

123
148
REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO
DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI
per Invenzioni Modelli e Marchi

BREVETTO PER INVENZIONE
INDUSTRIALE 524061

— classe

XVIII

Oscar Rossi a Torino

Data di deposito: 11 ottobre 1954
Data di concessione: 20 aprile 1955

Poltrona pieghevole ad armatura composta di otto elementi rettilinei rigidi riuniti in fascio mediante rotazione di quattro di essi su perni disposti in croce entro un anello

Forma oggetto del presente trovato una poltrona pieghevole di minimo ingombro grazie alla possibilità di riunire un solo fascio gli otto elementi rettilinei rigidi che
5 compongono la sua armatura.

La poltrona è sostanzialmente costituita da quattro aste rettilinee rigide aventi la funzione di gambe, opportunamente prolungate per costituire i sostegni dello schienale e dei braccioli. Da altre quattro aste
10 rettilinee disposte diagonalmente fra le gambe opposte, che chiameremo aste distanziatrici, perchè la loro principale funzione è quella di mantenere distanziate fra
15 loro e verticali le gambe della poltrona quando questa è aperta. Tali aste sono munite alle estremità superiori di piastrine forate alle quali viene fissato per gli spigoli il fondo della poltrona. Da un'armatura anulare (anello) entro la quale sono disposti,
20 radialmente e in croce fra loro, quattro perni sui quali ruotano le quattro aste distanziatrici sopra descritte. Da due rettangoli o trapezi isosceli di tessuto o altro materiale facilmente ripiegabile, costituenti rispettivamente il fondo e lo schienale della poltrona. Da due strisce di tessuto, oppure
25 cuoio o altro materiale pieghevole, costituenti i braccioli della poltrona.

30 Caratteristiche e vantaggi del presente

trovato risulteranno dalla descrizione dettagliata che segue con riferimento ai disegni annessi che ne illustrano, a puro titolo di esempio non limitativo, una prima forma di
pratica realizzazione:

La figura 1 è una vista prospettica della poltrona aperta. 35

La figura 2 è una sezione verticale diagonale della poltrona aperta, comprendente una delle gambe anteriori e quella posteriore ad essa opposta, nonché le due aste
40 distanziatrici che le collegano.

La figura 3 è un particolare delle piastrine forate fissate alle estremità superiori delle aste distanziatrici. 45

La figura 4 è una sezione trasversale della poltrona chiusa, all'altezza dell'anello.

Le gambe 1, 2, 3, 4, della poltrona presentano dei prolugamenti che, passando attraverso le piastrine 22 ed il fondo 5 della
50 poltrona stessa, vengono a costituire l'armatura di sostegno dei braccioli 6, 7 e dello schienale 8.

Le quattro aste distanziatrici 9, 10, 11, 12 sono disposte diagonalmente fra le gambe
55 opposte, come si vede in figura 2, s'incrociano tutte fra loro entro l'anello 13 portante radialmente i quattro perni 14, 15, 16, 17 disposti a croce, sui quali le aste stesse ruotano per circa 90 gradi. Queste sono 60

imperniate per le estremità inferiori entro staffe 18, 19, 20, 21 fissate nelle parti inferiori delle gambe, mentre le loro estremità superiori portano delle piastrine 22 (fig. 3) munite di fori 23 entro i quali scorrono i prolungamenti delle gambe.

Alle predette piastrine è fissato per gli spigoli, a mezzo rivetti passanti per i fori 24, il tappeto 5 costituente il fondo della poltrona. Il tappeto stesso è forato in corrispondenza dei fori 23 onde lasciar passare i prolungamenti delle gambe.

Avvicinando fra loro le gambe, le aste 9, 10, 11, 12 ruotano sui perni 17, 14, 15, 16 fino a disporsi tutte parallele fra loro, come pure rispetto alle gambe, mentre le piastrine 22 scorrono verso l'alto lungo i prolungamenti delle gambe ed i braccioli 6, 7, lo schienale 8 ed il fondo 5 della poltrona si ripiegano fra i prolungamenti stessi.

Gli otto elementi rettilinei costituenti la armatura della poltrona risultano così riuniti in fascio intorno ed entro l'anello 13.

Per mantenere il fondo 5 della poltrona nella posizione orizzontale ed all'altezza voluta, lo scorrimento delle piastrine 22 verso il basso è limitato da 4 arresti 25 la cui posizione corrisponde alla completa distensione del fondo della poltrona.

Due denti comandati da molle 26 sporgono normalmente all'infuori dei prolungamenti delle gambe posteriori, immediatamente al disopra degli arresti 25, in modo che quando la poltrona è aperta le due piastrine posteriori restano bloccate fra gli arresti 25 e i denti 26 stessi e non possono risalire in direzione dello schienale. L'armatura snodata della poltrona risulta in tal modo irrigidita perchè non è più possibile nessuna variazione dell'inclinazione reciproca delle aste distanziatrici 9, 10, 11, 12 e delle gambe 1, 2, 3, 4 ad esse collegate.

Il movimento ascendente delle piastrine 22 verso gli arresti 25 non è invece ostacolato dai denti 26 perchè il loro dorso è inclinato in modo che strisciando contro i margini dei fori 23 delle piastrine costringe i denti a rientrare entro i prolungamenti delle gambe posteriori, vincendo la resistenza delle molle che li spingono in fuori.

Basta premere il dorso dei denti per consentire la risalita delle piastrine e rendere possibile il piegamento della poltrona.

Come si vede nella figura 2, le piastrine 22 sono inclinate rispetto alle aste ad esse

solidali, in modo da risultare pressochè orizzontali quando la poltrona è aperta.

RIVENDICAZIONI

1. Poltrona pieghevole ad armatura di elementi rettilinei rigidi riuniti in fascio, del tipo comprendente quattro gambe prolungate nella parte superiore per costituire i supporti dei braccioli flessibili e dello schienale anch'esso flessibile, quattro aste girevoli su perni disposti in croce entro una armatura anulare di sostegno, aventi la funzione di distanziatori delle gambe essendo disposte diagonalmente fra gambe opposte, imperniate con una estremità nella parte inferiore di queste, mentre le estremità opposte terminano con delle piastrine munite di fori entro i quali scorrono i prolungamenti superiori delle gambe.

2. Poltrona pieghevole come rivendicata sotto 1 caratterizzata dal fatto che lo schienale, i braccioli ed il fondo sono ripiegabili, quest'ultimo essendo fissato con rivetti a piastrine forate solidali alle estremità superiori delle aste distanziatrici.

3. Poltrona pieghevole come rivendicata sotto 1 e 2 in cui le piastrine sono impegnate per i fori di cui sono dotate sui prolungamenti delle gambe, lungo i quali possono scorrere trovando limitazione verso il basso da arresti fissati alle gambe ad altezza corrispondente alla distanza del suolo del fondo della poltrona quando questo è disteso e la poltrona è aperta.

4. Poltrona come rivendicata sotto i numeri precedenti in cui i prolungamenti delle gambe posteriori presentano, poco al disopra degli arresti sopra citati, due denti, a molla sporgenti oltre il margine dei fori delle piastrine, di modo che quando la poltrona è aperta queste sono mantenute aderenti agli arresti ed ogni loro scorrimento verso l'alto è impedito dai denti stessi. Si ottiene così l'irrigidimento dell'intera armatura della poltrona.

5. Poltrona come rivendicata sotto i numeri 1 e 4 in cui i denti a molla sporgenti dai prolungamenti delle gambe rientrano automaticamente entro gli stessi quando le piastrine nel loro movimento discendente vengono a fregare contro il loro dorso.

6. Poltrona pieghevole secondo qualsiasi delle rivendicazioni come descritta con riferimento ai disegni allegati.

Allegato 1 foglio di disegni

Stampato nell'agosto 1957

Prezzo L. 1

Rossi

Fig. 3

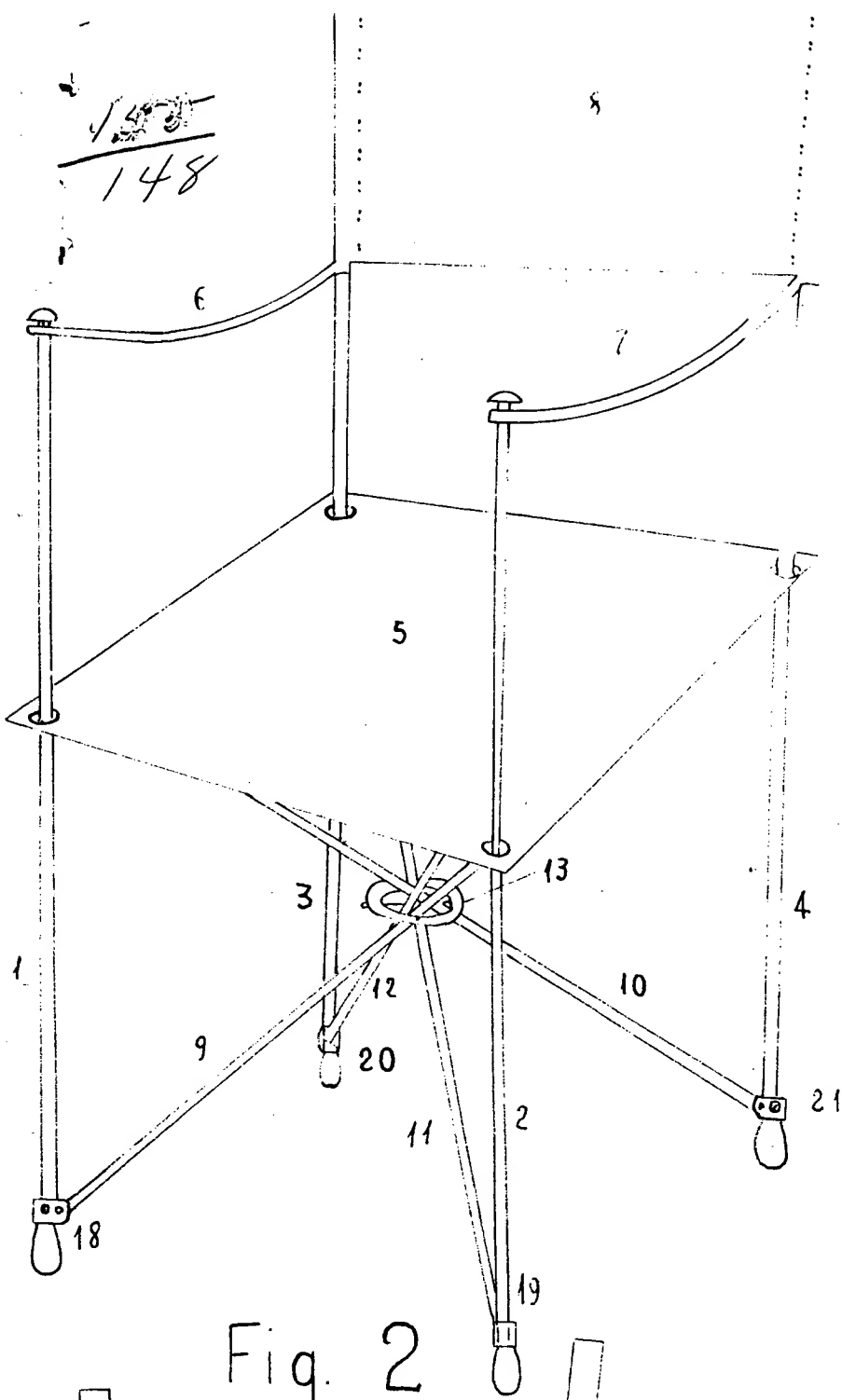
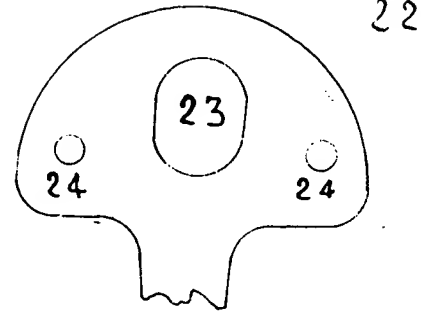


Fig. 2

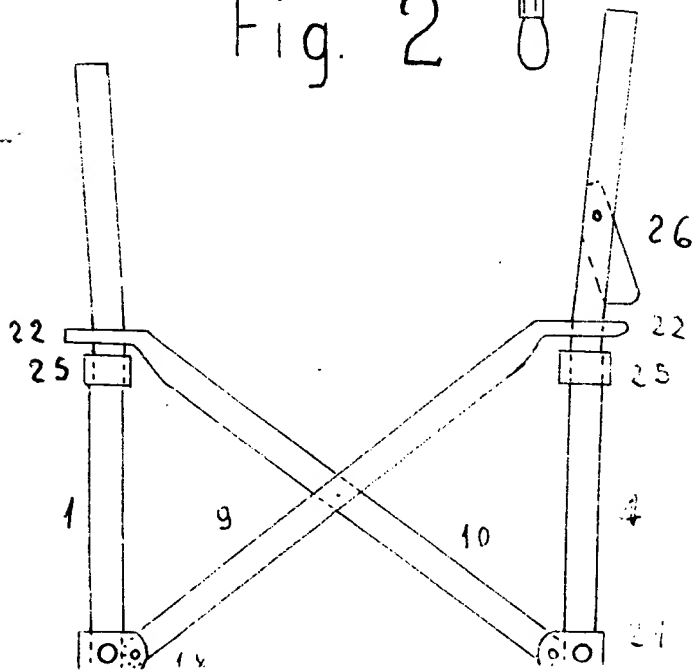


Fig. 4

